



Istituto Statale di Istruzione Superiore
" T. Parentucelli & C.Arzela "
Sarzana

A tutti gli Insegnanti dell'Azienda Agraria
All'Addetto dell' Azienda Agricola
> p.c. Signora Baldi -RLS

Oggetto: **gestione in sicurezza dell'attività nell'Azienda Agraria**

A seguito di quanto emerso dai controlli da me eseguiti nell'area esterna destinata all'attività in oggetto al fine di procedere alla relativa valutazione dei rischi così come richiesto dal DS, riporto a seguito le principali **norme comportamentali** per la gestione in sicurezza dell'area stessa, che sollecito a **leggere con molta attenzione**.

1) **MISURE DI TUTELA CONTRO I RISCHI AMBIENTALI**

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI TUTELA PROPOSTE
Interferenza di e con altre attività scolastiche: l'area su cui si svolge l'attività agricola confina direttamente sul lato est con la pista di atletica: ciò può creare pericolose interferenze tra le due attività soprattutto se si svolgono contemporaneamente Entità del rischio valutata: R=1 basso ma non trascurabile	Evitare di far svolgere attività sul lato dell'area adiacente alla pista di atletica quando sono in atto attività sportive. Al termine dell'attività agricola svolta nell'area verificare sempre le condizioni del tratto di pista indicato al fine di eliminare pericolosi residui dell'attività stessa Rischio residuo R<<1
Stato del fondo dell'area agricola: il fondo dell'area è palesemente insidioso (inciampi, scivolamenti, cadute) vuoi per gli inevitabili avvallamenti, sconnessioni, presenza di sassi, zolle erbose, vuoi per attrezzi dimenticati o lasciati in luogo improprio dagli Allievi Entità del rischio valutata R=2 medio alto	Avvertire frequentemente gli Allievi della possibilità di presenza dei pericoli ed esigere il massimo rispetto delle regole comportamentali. Rischio residuo R<<1
Tombino con presa d'acqua presente nell'area: è stata rilevata la possibilità che esso, già di per sé in posizione poco visibile, possa essere lasciato (involontariamente o volontariamente) pericolosamente privo del coperchio Entità del rischio valutata: R=3 alto	Verificare frequentemente prima dell'inizio dell'attività che il coperchio si trovi al suo posto e comunque informare gli Allievi del possibile rischio Rischio residuo R<<1
Sporgenze metalliche ad altezza d'uomo: sono insite nella struttura della serra e a causa della loro posizione e altezza costituiscono una pericolosa e non improbabile causa di urti Entità del rischio valutata: R=3 alto	Procedere urgentemente ad idoneo tamponamento e segnalazione anche con sistemi improvvisati Rischio residuo R<<1
Rami ad altezza d'uomo: solo in alcuni punti e per alcune delle piante presenti nell'area. Entità del rischio valutata: R=1 basso	Procedere in via precauzionale procedere ad una potatura preventiva delle piante interessate. Rischio residuo R=0
*** I rischi da me rilevati e indicati nella parte sottostante del riquadro sono segnalati ai Destinatari della presente a puro titolo informativo: la risoluzione proposta per il loro abbattimento costituisce infatti capitolo di spesa e deve quindi essere attivata dall'Istituzione Scolastica secondo prassi. In attesa dell'intervento gli Insegnanti dovranno comunque applicare le necessarie misure precauzionali che i rischi stessi richiedono ***	
L'area in cui si svolge l'attività risulta facilmente accessibile a persone o alunni estranei all'attività stessa con pericolose interferenze sia per gli estranei che per gli autorizzati Entità del rischio valutata: R=2 medio alto	Installazione di un sistema di delimitazione dell'area con finalità dissuasorie (recinzione in filo metallico e pali di sostegno, segnalata e con cartelli di divieto accesso agli estranei R res.<<1
Impossibilità o difficoltà di accesso per alcune macchine e attrezzature che devono essere utilizzate nella coltivazione del fondo.	Apertura di un varco abbattendo il cordolo in cemento sull'angolo nord-ovest dell'area e realizzando una pedana di accesso in terra battuta, previa autorizzazione Amministrazione Provinciale R res.= 0

2) MISURE DI TUTELA DEGLI ALLIEVI CONTRO I RISCHI SPECIFICI

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI TUTELA PROPOSTE
Rumore: riconducibile esclusivamente all'utilizzo di macchine per lo svolgimento dell'attività (decespugliatore, motoseghe, motocoltivatore). Entità del rischio valutata R=1 - Modesto	Alternare tra loro gli alunni in attività in modo da ridurre i tempi di esposizione. Ricorrere precauzionalmente all'utilizzo di DPI otoprotettori Rischio residuo R=0
Agenti chimici: non si può escludere una manipolazione se pur occasionale di fertilizzanti sintetici o più raramente fitofarmaci anche se a bassissima tossicità Entità del rischio valutata R=1 - Modesto	Nel caso ricorrere precauzionalmente sempre all'utilizzo di DPI (guanti e mascherine) Rischio residuo R=0
Agenti biologici: veicolati dal contatto con terra, detriti organici, manipolazione di attrezzi per l'agricoltura, produzione e inalazione di polvere, contaminazione del vestiario Entità del rischio valutata 1≤R<2 Medio Basso	Far utilizzare sempre i DPI (guanti- mascherine- abbigliamento adeguato) e imporre lavaggi di viso e mani al termine dell'attività Rischio residuo 0<R<1
Movimentazione Manuale Carichi: movimentazione di prodotti per l'agricoltura, di macchine e attrezzature agricole, di masse terrose, di pietre o altri oggetti e materiali non meglio definibili, su percorsi relativamente brevi, in genere sufficientemente agevoli e non molto insidiosi e con valori dei carichi nei limiti di sicurezza Entità del rischio valutata R=1 Modesto	Sorvegliare sempre l'esecuzione delle manovre Far utilizzare i DPI (guanti e scarpe antinfortunistica). Far utilizzare all'occorrenza carriole o carrelli Utilizzare se necessario due persone Rischio residuo R<<1
Vibrazioni: riconducibili esclusivamente all'utilizzo di macchine o attrezzature per lo svolgimento dell'attività (decespugliatore, motoseghe, motocoltivatore, zappe, rastrelli, cesoie, carriole, etc.), in ambiente non amplificante e con tempi di esposizione brevi Entità del rischio valutata 1≤R<2 Medio Basso	Nel caso di utilizzo di decespugliatori, motoseghe, motocoltivatore o altri macchinari simili agire riducendo il più possibile i tempi di esposizione dell'Esecutore, mediante pause o turni frequenti di rotazione di persone Rischio residuo R<<1
Microclima: ambiente tipico "moderatamente caldo o freddo, generalmente umido" derivante da attività svolta all'esterno durante l'intero anno scolastico Entità del rischio valutata R=1 Basso	Programmare l'attività subordinatamente alle condizioni climatiche esterne. In caso di variazioni improvvise e imprevedute delle condizioni climatiche sospendere l'attività e rientrare nell'edificio. Rischio residuo R<<1
Dispositivi di Protezione Individuale: (guanti-mascherine- cuffie- scarpe-tute o vestiario idoneo o specifico): l'inesperienza e l'età degli Allievi fanno presupporre una modalità d'uso superficiale, incostante, incoerente e occasionale con conseguenze spesso molto pericolose Entità del rischio valutata R=2 Alto	Controllare efficienza e sufficienza numerica dei DPI prima di ogni uso Informare gli Allievi sul loro corretto utilizzo Sorvegliare rigorosamente e senza concedere deroghe sull'obbligatorietà d'uso e sul mantenimento della loro efficienza Rischio residuo R<<1

2) MISURE DI TUTELA DEGLI ALLIEVI CONTRO I RISCHI COMPORTAMENTALI

Errate posture: rischio dovuto all'inesperienza degli Alunni con l'assunzione di posture poco consone allo svolgimento della mansione e pericolose per i danni all'apparato muscolo scheletrico: Entità del rischio valutata R=2 Medio Alto	Far precedere l'attività da azioni dimostrative . Sorveglianza stretta durante lo svolgimento delle mansioni Rischio residuo R<1
Comportamenti scorretti: derivanti dall'inesperienza ma soprattutto dalla giovane età degli Alunni che Li: espongono al rischio di uso improprio di attrezzi (pericolo ferimenti), atteggiamenti esuberanti e non consoni (spinte, corse, scherzi tra compagni, etc.) su terreno accidentato e ambiente spesso insidioso (pericolo di cadute) Entità del rischio valutata R=2 Medio Alto	Sorveglianza stretta durante lo svolgimento dell'attività Reprimere i comportamenti scorretti ed educare al rispetto delle regole comportamentali previste Rischio residuo R=1
Inesperienza: è una delle cause principali dei rischi "errate manovre" e "comportamenti scorretti". Inoltre espone i Soggetti a tutti i rischi (tagli, schiacciamenti, cadute, ferimenti etc.) derivanti dall'uso improprio di attrezzature e macchine Entità del rischio valutata 2<R<3 Alto	Far precedere l'utilizzo di attrezzature e macchine da azioni dimostrative e all'occorrenza procedere preliminarmente all' addestramento degli Allievi. Sorveglianza stretta durante lo svolgimento dell'attività Rischio residuo R=1

li 18 /10/2017

il Dirigente Scolastico

Il Responsabile del SPP

